VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

DEL 29/12/2014

Oggetto: approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Piano Triennale per la Integrità e Trasparenza 2014-2015-2016.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che

in data 6/11/2012 entrava in vigore la legge n. 190 la quale prevede che *"Al fine di dare attuazione alle norme contenute nella l. n. 190/2012 gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale o regionale/locale sono tenuti ad introdurre e ad implementare adeguate misure organizzative e gestionali. Per evitare inutili ridondanze qualora questi enti adottino già modelli di organizzazione e gestione del rischio sulla base del d.lgs. n. 231 del 2001 nella propria azione di prevenzione della corruzione possono fare perno su essi, ma estendendone l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dalla l. n. 231 del 2001 ma anche a tutti quelli considerati nella l. n. 190 del 2012 , dal lato attivo e passivo, anche in relazione al tipo di attività svolto dall'ente (società strumentali/società di interesse generale). Tali parti dei modelli di organizzazione e gestione, integrate ai sensi della l. n. 190 del 2012 e denominate Piani di prevenzione della corruzione, debbono essere trasmessi alle amministrazioni pubbliche vigilanti ed essere pubblicati sul sito istituzionale."*;

Il D. Lgs. 13 marzo 2013 n. 33 prevede l'applicazione per le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e loro controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c. delle disposizioni contenute nell'art. 1, commi 15-33, della L. 190/2012 surrichiamata;

con circolare n. 1 del 14/02/2014 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione integra l'ambito soggettivo di applicazione di predette norme inserendo anche gli enti di diritto privato esercitanti funzioni di pubblico interesse;

CONSIDERATO

Che Anthea S.r.l. ha adottato il Modello di Gestione e Controllo di cui al D. Lgs 231/2001

VALUTATE

Le linee guida della CIVIT e le disposizioni predette, oltre che il parere del Ministero stesso;

DELIBERA

di approvare ed adottare i Piani presentati e di inserirli nella dedicata sezione del Modello 231/2001, incaricando il Direttore Generale di darvi immediata attuazione in virtù dell'incarico ricoperto dal medesimo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. Delibera altresì che i medesimi piani vengano aggiornati annualmente previa verifica dello stato di attuazione.

L'Amministratore Unico

Andrea Succi